

ma vostra crudeltade
ha incredulito Amore,
si che secure non andate più,
per accoglier la rosa
et la rosa con lo fiore.
Onde vi dico a tutte:

<Deh !, belle putte,
guardéve dal Feragù,
chè l'ha inganà del' altre,
v'inganerà ancho vu>

(15)

(Dragonetto Bonifacio, marchese d'Oria)

Madonna, i' non scio dir tante parole:
o voi volete, o no. Se voi volete,
oprate al gran bisogno el vostro senno,

chè voi sarete intesa per un cenno;
et se d'un che sempre arde al fin vi dole,
un bel si, un bel no, me respondete.

Se serà un si, un si scriverò in rima,
et quando no, amici come prima:

voi troverete un altro amante et io,
non possendo esser vostro, serò mio.

(17)

Questo dolce mio dolore
mi dà vita et morte insieme,
tal che fra 'l timor e speme
se riscalda et freda il core.

Se mi volgo in quella parte
dove lieto il mio sol luce,
da me l'alma alhor si parte
e il desir piglia per duce:
chè sperando la conduce

fra i più bei pensier' d'amore.

Questo dolce...

Ma se advien che poi sereni
non vegg'io quei lumi altieri,
il dolor par che mi meni
fra i più amari aspri pensieri,
et temendo me dispieri
in un fier ghiacciato ardore.

Questo dolce...

Non è vita quel ch'io provo,
non è morte quel ch'io sento,
chè morendo mi rinnovo
in un grato aspro tormento;
così, donna, in un momento
vivo et moro al tuo splendore.

Questo dolce...

Gli occhi toi dunque fugire,
donna, hormai più non poss'io,
ché mia vita et mio morire
da lor pende il destin mio:
così el sol [mio desio
vien da te, non dal mio errore.

Questo dolce...]

(18)

Baco, Baco, santo idio,
Baco, Baco, in tua memoria,
Baco, idio degno di gloria,
Baco, grato signor mio.

Baco, Baco, col cantare,
festeggiando oggi s'honori,
coronàn de frondi et fiori